



**Bilancio dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2017**

Telesia S.p.A.

Relazione e Bilancio 2017

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2018

Sede in Roma - Via Cristoforo Colombo n. 456
Capitale Sociale Euro 1.750.000,00 i.v.
Codice Fiscale 03743761003

Indice

□	Composizione degli Organi Sociali.....	4
□	Relazione sulla gestione.....	5
□	Bilancio d'esercizio della Telesia S.p.A.....	19
□	Prospetto della situazione patrimoniale	20
□	Conto Economico separato	21
□	Conto Economico complessivo.....	22
□	Prospetti delle variazioni di Patrimonio Netto 2016 e 2017	23
□	Rendiconto finanziario.....	24
□	Note al bilancio	25
□	Posizione finanziaria netta.....	48
□	Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2017	49
□	Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio 2017.....	52
□	Relazione della Società di Revisione sul bilancio 2017.....	59

Composizione degli Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Edoardo Narduzzi
Vice presidente	Paolo Andrea Panerai
Amministratore Delegato	Gianalberto Zapponini
Consiglieri	Gabriele Capolino
	Emilio Adinolfi

Collegio Sindacale

Presidente	Mario Medici
Sindaci effettivi	Vieri Chimenti
	Giovanni De Summa
Sindaci supplenti	Francesco Alabiso
	Andrea Paolo Valentino

Società di Revisione

BDO Italia Spa

I mandati triennali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 21 dicembre 2016, scadranno in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio dell'esercizio 2018.

La società di revisione è incaricata fino all'Assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio 2021. Si fa presente che PKF Italia S.p.A. in data 31 gennaio 2017 ha ceduto a BDO Italia S.p.A., società operante nello stesso settore di PKF Italia S.p.A. e aderente al network internazionale BDO, un ramo d'azienda ricomprensente, inter alia, l'incarico di revisione legale di Class Editori.

Relazione sulla gestione

Telesia S.p.A.

Sede in Roma - Via Cristoforo Colombo n. 456

Capitale Sociale Euro 1.750.000,00 i.v.

Codice Fiscale 03743761003

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

Natura ed attività dell'impresa

Telesia S.p.A. opera nel settore dei digital media e della tecnologia. La società, leader nel segmento della GO TV, realizza e gestisce network multimediali che sono diffusi su tutto il territorio italiano: trasmette negli aeroporti (Telesia Airport), nelle stazioni metropolitane (Telesia Metro), a bordo dei bus e dei treni dei metrò (Telesia Bus e Telesia Train) delle principali città italiane. Grazie a un accordo di collaborazione con Autostrade per l'Italia, trasmette anche nelle aree di servizio della rete autostradale (Telesia Highway). L'attuale network conta circa 5.000 monitor installati in oltre 700 location.

La Società ha due principali linee di attività:

- *Go TV* : i cui ricavi derivano dallo sfruttamento degli spazi pubblicitari inclusi nei palinsesti dei network televisivi installati in luoghi pubblici ad alta frequentazione. In tale ambito la Società cura la progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione dell'intera infrastruttura tecnologica, lo studio e la realizzazione dei contenuti (la cui componente informativa e giornalistica è fornita dalle redazioni televisive di Class Editori) sino alla divisione della programmazione, effettuata in base ai *target* relativi ai luoghi pubblici in cui gli apparecchi audiotelevisivi vengono installati;
- *DIGITAL* : i cui ricavi derivano dalla commercializzazione di sistemi e servizi tecnologici per i quali la Società cura la progettazione, realizzazione, implementazione e manutenzione di soluzioni nell'ambito dei sistemi di videocomunicazione multimediale sia audio che video, realizzati avvalendosi delle tecnologie disponibili sul mercato e di un *team* tecnico qualificato che vanta una consolidata esperienza nel mercato di riferimento.

I canali della Go Tv di Telesia sono attualmente 5:

- **TELESIA AIRPORT** : presente 13 scali aeroportuali italiani mediante circa 300 schermi di grande formato, posizionati nelle aree di maggior affluenza e di sosta dei passeggeri;
- **TELESIA METRO**: presente in 72 stazioni delle linee metropolitane di Milano, Roma e Brescia attraverso circa 400 grandi schermi posizionati nelle banchine di attesa dei treni di tali importanti città italiane;
- **TELESIA TRAIN**: presente nei 69 treni della metro di Roma mediante circa 3.000 schermi installati all'interno dei convogli in servizio sulle linee A, B e B1;
- **TELESIA BUS**: a bordo di circa 500 autobus urbani della linea di trasporto pubblico locale di superficie di Milano mediante 1.000 schermi;
- **TELESIA HIGHWAY**: in virtù di un accordo di collaborazione con Autostrade per l'Italia S.p.A. nelle aree di servizio della rete autostradale, con circa 200 schermi posizionati nelle zone *bar* e di ristorazione. In questo contesto, la Società usufruisce di infrastrutture tecnologiche di proprietà di Autostrade per l'Italia S.p.A..

Andamento della Gestione

	TELESIA	TELESIA
	2016	2017
Totale Ricavi	5.037	5.495
COSTI OPERATIVI		
Costi per acquisti	(66)	(85)
Costi per servizi	(1.186)	(1.419)
Costi per il personale	(1.064)	(1.155)
Altri costi operativi	(1.827)	(1.750)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(4.143)	(4.409)
Margine operativo lordo - Ebitda	894	1.086
Ammortamenti e svalutazioni	(530)	(464)
Risultato operativo - Ebit	364	622
Proventi (Oneri) Finanziari	(27)	(20)
Risultato prima delle imposte	337	602
Imposte	(129)	(4)
Risultato netto	208	598

Il totale dei ricavi è passato da 5.037 migliaia di euro del 31 dicembre 2016 a 5.495 migliaia di euro del 31 dicembre 2017 (+9%). L'aumento è sostanzialmente riconducibile ai ricavi provenienti dalla vendita di spazi pubblicitari sui diversi canali GO TV, che registrano una crescita del 10,5 %.

Il 100% del fatturato è prodotto verso l'Italia e il 90 % dello stesso, al 31 dicembre 2017, è rappresentato dalla raccolta pubblicitaria GO TV realizzata attraverso la concessionaria Class Pubblicità, mentre il 4% da ricavi della linea DIGITAL e da altri ricavi per il 6 %.

I costi operativi sono stati pari a 4.409 migliaia di euro, (4.143 migliaia al 31 dicembre 2016) in aumento dello 6,4 %. I costi del personale sono stati pari a euro 1.155 mila contro i 1.064 mila del 2016 e lo scostamento è dovuto alla capitalizzazione nel 2016 di parte dei costi del personale tecnico dedicato alle attività di preparazione relative al contratto pluriennale con Roma Servizi Mobilità per la realizzazione di un sistema di videoinformazione e comunicazione per il Trasporto Pubblico Locale di Roma, contratto decorso definitivamente dal 18 luglio 2016.

Il margine operativo lordo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (Ebitda, inteso come differenza tra valore e costi della produzione prima degli ammortamenti, delle componenti non ordinarie e degli oneri finanziari) è pari a 1.086 migliaia di euro in aumento del 21,5% rispetto a 894 migliaia di euro dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono state pari a 464 migliaia di euro rispetto a 530 migliaia di euro dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Il risultato operativo (Ebit) dell'esercizio 2017 mostra un saldo pari a 622 migliaia di euro in aumento del 71% rispetto ai 364 migliaia di euro dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Il risultato netto ante imposte per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è positivo per 602 migliaia di euro rispetto ai 337 migliaia di euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Il risultato netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è pari a 598 migliaia di euro, 208 migliaia di euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 (+187%).

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2017 è negativa per 296 migliaia di euro (negativa per 277 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). L'incasso derivante dalla quotazione unitamente ai flussi derivanti dalla gestione sono stati utilizzati sia per la gestione ordinaria che a sostegno degli investimenti effettuati nell'esercizio 2017, in coerenza con il piano di sviluppo della Società.

Fatti di rilievo dell'esercizio 2017

1 Acquisto di una partecipazione in Class Pubblicità

In attuazione della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre 2016 a seguito delle valutazioni strategiche già illustrate nella Relazione sulla Gestione dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e nella Relazione Finanziaria semestrale al 30 giugno 2017, in data 14 febbraio 2017 Telesia ha sottoscritto l'aumento di capitale deliberato da Class Pubblicità mediante compensazione del credito vantato nei confronti di quest'ultima per un importo pari a Euro 4.000 migliaia. Alla data di approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, Telesia detiene una partecipazione in Class Pubblicità pari al 23,52%.

2 Progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su AIM Italia.

In data 21 dicembre 2016 l'Assemblea dei Soci di Telesia ha deliberato di approvare il progetto di ammissione all'AIM Italia.

In data 16 febbraio 2017 Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie e dei Warrant Telesia 2017-2019 su AIM Italia.

L'avvio delle negoziazioni delle azioni è avvenuto in data 20 febbraio 2017.

Nell'ambito del collocamento sono state sottoscritte n. 399.450 azioni ordinarie, di cui n. 250.000 azioni ordinarie rivenienti dall'aumento di capitale approvato dall'assemblea straordinaria di Telesia S.p.A. in data 21 dicembre 2016 e n. 149.450 azioni ordinarie rivenienti dalla vendita da parte dell'azionista Class Editori S.p.A..

Alla data di chiusura dell'esercizio 2017 il flottante di Telesia S.p.A. era pari al 22,83% del capitale sociale e Class Editori S.p.A. deteneva la parte restante.

Nell'ambito del collocamento Telesia S.p.A. è stata assistita da EnVent Capital Markets Ltd in qualità di Global Coordinator e Nomad, da Ambromobiliare S.p.A. in qualità di Advisor finanziario, da PKF Italia S.p.A. (ora BDO Italia S.p.A. a seguito della cessione avvenuta in data 31 gennaio 2017 di un ramo d'azienda ricomprendente l'incarico di revisore legale di Telesia) in qualità di revisore contabile per la quotazione, da NCTM quale consulente legale dell'emittente, e dallo studi legale Pedersoli in qualità di consulente legale del Global Coordinator. Banca Aletti & C. S.p.A. agisce, inoltre, quale Specialist ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia.

3 Accordo di collaborazione con la soc. Warrior Media.

In data 7 marzo 2017 l'azionista Class Editori ha firmato nell'interesse della Telesia stessa un contratto esecutivo con Warrior Media, (www.warriormedia.cn), società cinese leader nella installazione di schermi televisivi in luoghi pubblici che presenta un modello di business simile alla GoTv anche per la raccolta della pubblicità.

Gli ambiti di collaborazione di cui al contratto firmato sono stati già illustrati tra i "principali eventi successivi alla data del 31 dicembre 2016" della Relazione sulla Gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

A tale riguardo, come già accennato nella Relazione Finanziaria semestrale al 30 giugno 2017, il primo progetto per il quale si sta valutando una possibile collaborazione è il Digital Mirror Tv (meglio illustrato nel successivo punto 4) che prevede l'installazione di monitor intelligenti presso le toilette dell'aeroporto di Milano-Linate.

4 Principali progetti di Ricerca&Sviluppo.

In linea con il piano di sviluppo della Società, sono stati avviati i seguenti progetti:

- **Progetto Digital Advertising:** come noto, con il progressivo sviluppo delle tecnologie di tracciamento degli utenti di internet, negli ultimi anni si sono progressivamente affermate le piattaforme digitali per gli acquisti automatizzati di pubblicità (cd *programmatic buying*). Poichè tale tecnologia consente pianificazioni molto più targettizzate ed efficienti, si è anche registrato un incremento di budget pubblicitario a favore del programmatic. Contemporaneamente è anche in aumento l'interesse verso altri media digitali, compliance con gli standard tecnologici del programmatic, che al di fuori del web risultassero in grado di ampliare l'offerta quali-quantitativa del target. Come già accennato nelle precedenti relazioni, Telesia ha progettato e realizzato una nuova feature che ha incrementato le funzionalità della propria piattaforma di digital signage QuickPublish consentendo l'importazione e la gestione delle campagne di digital advertising sui propri canali Telesia Metro e Telesia Airport nel rispetto degli standard nativi del mondo web.
- **Progetto WeCounter:** al fine di rafforzare il posizionamento ed il valore economico della propria soluzione di Digital Advertising, Telesia ha progettato e sviluppato una propria Wi-Fi active tracking solution che permette di rilevare il numero di apparati wi-fi attivi in un determinato luogo (per esempio le metropolitane o gli aeroporti) in un determinato momento. Il progetto nasce in seguito agli approfondimenti effettuati dalla concessionaria Class Pubblicità presso i principali Centri Media attivi nel Programmatic Advertising, con l'intento di supportare il tracciamento del VAST (Video Ad Serving Templates) con la rilevazione in tempo reale delle presenze minime attigue ai monitor preposti all'emissione degli spot pubblicitari. Dopo i primi test, effettuati per verificare il rispetto degli standard tecnologici internazionali e la compatibilità con le piattaforme DSP (Digital Signal Processor) in uso dai principali Trading Desk, la soluzione Telesia di Digital Advertising integrata con i dati rilevati dal sistema WeCounter è stata presentata a novembre allo IAB Forum 2017 riscontrando immediato interesse da parte delle principali piattaforme di acquisto. Infatti, già tra la metà di novembre ed il mese di dicembre sono state fatturate le prime campagne di Digital Advertising.
- **Progetto audience Minuto Medio:** come noto, pur in presenza di una costante crescita di media digitali, i budget pubblicitari mantengono una forte concentrazione sui media televisivi. Oltre alla presenza dei contenuti, quali drivers attenzionali, una rilevante ragione del successo del media televisivo si può ricondurre alla riconosciuta maggiore efficacia del linguaggio "audiovisivo", utilizzato anche dallo spot commerciale. Da queste considerazioni, deriva anche lo storico posizionamento dei canali Telesia in ambito televisivo. Anche in questo caso, al fine di rafforzare il valore del proprio posizionamento commerciale e dopo averne verificato i presupposti con le principali istituzioni di certificazione delle audience televisive, si è avviato il progetto per la rilevazione delle audience dei canali della GoTv di Telesia. Così come il progetto di Digital Advertising, anche questo si avvale di una specializzazione del sistema WeCounter, i cui dati rilevati verranno integrati con base dati statistiche. L'obiettivo che tale progetto si pone è di poter rilevare le proprie audience in ciascun minuto di emissione di ogni spot, così da poter pre e post-valutare ciascuna campagna pubblicitaria secondo le riconosciute metriche televisive.

- **Progetto WeChatBot** su commissione di WeClass, official reseller di WeChat Tencent di Shenzhen. Tale progetto, basato su WeChat (piattaforma social di comunicazione, di giochi, di pagamenti, di video utilizzata da oltre 1 miliardo di cinesi), consentirà a Class di diventare sviluppatore di soluzioni automatizzate su piattaforma WeChat a supporto delle aziende italiane interessate a comunicare sul Mercato cinese. Il progetto, articolato su 3 step, prevede la realizzazione di una Chatbot Platform specializzata ed agganciata a WeChat al fine di consentire la realizzazione di operazioni di advertising, di CRM e di E-Commerce. Il primo step necessario per definire il progetto esecutivo con analisi dei costi e dei tempi di implementazione, è terminato lo scorso mese di febbraio 2018; nel corrente mese di marzo è iniziato il secondo step, dedicato alla produzione della piattaforma, la cui durata è stimata in circa 6 mesi di calendario.

- **Progetto Digital Mirror Tv:** il progetto, di cui si fa cenno nel precedente punto 3, ha l'obiettivo di realizzare un sistema tecnologico con il quale consentire l'erogazione automatizzata di contenuti attraverso specchiere collocate in luoghi pubblici. Il sistema, che prevede la trasmissione del segnale audio-video direttamente attraverso lo specchio senza che questo perda la sua primaria funzione riflessiva, è progettato per gestire vari eventi, come per esempio la presenza o meno di persone davanti allo specchio, e permette l'erogazione di contenuti e advertising (sia tradizionale che in modalità digitale). Una sua prima installazione test è prevista in alcuni locali igienici dell'aeroporto di Milano-Linate: il progetto di fattibilità, presentato a fine luglio 2017 in SEA (la Società di gestione degli scali milanesi) è stato definitivamente approvato lo scorso febbraio 2018 e sono state quindi avviate le attività operative, previste nel piano investimenti 2018. Salvo imprevisti, il cui collaudo è previsto per la fine del prossimo mese di luglio.

- **Progetto nuovo decoder Omnia :** nel corso del tempo è emersa la necessità di progettare e realizzare una nuova unità di calcolo capace di erogare i palinsesti audio/video in modalità nativa e che rispondesse a determinati requisiti :
 - Standardizzazione, al fine di poter unificare in un unico apparato l'hw necessario per operare in ambienti molto diversi tra loro (sia fissi che a bordo dei mezzi di trasporto);
 - Economicità, al fine di abbattere in maniera consistente il costo dell'apparato così da consentire, tra l'altro, anche la programmazione di manutenzioni preventive nei network in gestione; ma anche al fine di risultare maggiormente competitivi in ordine alle attività commerciali della linea di business Digital (già Servizi Professionali).

Il nuovo decoder Omnia, compatibile oggi per postazioni fisse, settore automotive e settore metroferro, è stato recentemente installato per alimentare un impianto di videocomunicazione ai locali biglietterie per conto del cliente Tiemme (azienda che gestisce il trasporto pubblico in Toscana) e sarà progressivamente installato nei diversi siti Telesia in sostituzione del vecchio decoder.

A tale riguardo, per i progetti sopra sintetizzati come anche per altre attività di ricerca e sviluppo che hanno riguardato gli esercizi 2015, 2016, 2017 e seguenti, Telesia si è avvalsa dalla Legge 190/2014 e per il biennio 2015/16 ha già beneficiato di crediti d'imposta pari a Euro 53.688.

Attività aziendali

1. Andamento del mercato

La principale fonte di ricavi di Telesia proviene dalla linea GO TV, la cui raccolta pubblicitaria è affidata in esclusiva alla concessionaria Class Pubblicità.

I dati ufficiali di AdEx Nielsen media research sugli investimenti pubblicitari realizzati in Italia nell'anno 2017 rispetto al 2016, registrano a consuntivo un dato di poco sopra la stabilità (+0,4%). Se si esclude dalla raccolta web la stima Nielsen sul search e sul social, il 2017 registra una contrazione rispetto al 2016 (-2,1%), con un -1,6% del mezzo televisivo.

In tale contesto appare confermata la strategia degli investitori pubblicitari orientata sempre più verso la così detta videostategy: infatti il mezzo Go Tv nel suo complesso consolida la crescita già registrata nel 2016 rispetto al 2015 (+3,4%) e chiude il 2017 con investimenti in ulteriore crescita del 12,3% sul 2016.

Il fatturato pubblicitario di Telesia relativo ai propri canali della Go Tv, dopo la crescita già registrata nel 2016 (+2%) registra anche nel 2017 una performance positiva dei ricavi provenienti dalla vendita di spazi pubblicitari (+10,5%). Tale risultato, frutto di una vincente strategia che ha visto tecnologia, marketing e commerciale operare in stretta sinergia e coordinamento è segno del crescente interesse del Mercato verso un media moderno che raggiunge ogni giorno un pubblico attivo, numeroso e in mobilità. Rispetto al comparto GoTv di riferimento, Telesia mantiene la propria quota di maggioranza sia in termini di fatturato che di numerosità di clienti, aumentati del 35% rispetto al 2016. Altro elemento da sottolineare è che l'aumento del fatturato e del numero dei clienti si è ottenuto riuscendo a mantenere sostanzialmente invariato il prezzo medio dello spot (-1,1% per il canale Telesia Airport/-0,8% per il canale Telesia Metro), registrando viceversa una consistente valorizzazione tanto nei siti ove si sono concentrati i principali investimenti (per esempio per la Metropolitana di Milano), tanto nella vendita in modalità Digital Advertising.

I ricavi nel settore delle forniture tecnologiche (linea Digital) registrano un lieve incremento (+7%), crescita che sarebbe potuta migliorare se non fosse slittata al nuovo anno parte di una nuova commessa.

2. Investimenti e tecnologia

La seguente tabella indica l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali effettuati dalla Telesia negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2017:

Dati in migliaia di Euro (€/000)	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Investimenti in:		
Immobilizzazioni materiali	300	307
Immobilizzazioni immateriali	104	--
Totale	404	307

Immobilizzazioni materiali

Sono proseguite le attività di up grade degli impianti tecnologici già installati, come anche l'installazione di impianti in nuove location a supporto dei ricavi pubblicitari. Nell'esercizio 2017 i principali investimenti hanno riguardato: i) il completamento del restyling dell'impianto della Metropolitana di Milano, ii) gli impianti degli aeroporti di Venezia e Genova, iii) la nuova installazione del canale Telesia Airport in tutte le Lounge Alitalia con un palinsesto dedicato a questa specifica tipologia di passeggeri, iv) alcune importanti stazioni della metropolitana di Roma (Termini A+B), v) l'installazione degli apparati WeCounter in tutte le stazioni della metropolitana del network Telesia e negli aeroporti di Venezia, Milano-Linate, Bergamo, Genova, Roma (ai quali seguiranno gli altri scali nel corso delle attività 2018).

Immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio 2017 in esame non sono stati effettuati nuovi investimenti immateriali. Gli investimenti nel 2016 erano relativi alla progettazione e produzione dei nuovi format grafici dei palinsesti trasmessi e la capitalizzazione del costo del personale tecnico coinvolto nel completamento delle attività relative al contratto con Roma Servizi Mobilità, definitivamente avviato il 18 luglio 2016.

Gli indicatori di risultato finanziario

Per una migliore comprensione della situazione economico patrimoniale e del risultato della società si riportano alcuni indicatori finanziari a confronto per i due periodi di riferimento.

		31/12/2016	31/12/2017
<u>Indici di finanziamento delle immobilizzazioni</u>			
Margine Primario di Struttura (Mezzi Propri – Attivo Fisso)	€/000	2.404	1.175
Quoziente Primario di Struttura (Mezzi Propri / Attivo Fisso)	%	2,08	1,20
Margine Secondario di Struttura (Mezzi Propri + Passività consolidate – Attivo Fisso)	€/000	4.751	3.082
Quoziente Secondario di Struttura (Mezzi Propri + Passività consolidate / Attivo Fisso)	%	3,13	1,52
<u>Indici sulla struttura dei finanziamenti</u>			
Quoziente di indebitamento complessivo (Passività consolidate + correnti / Mezzi Propri)	%	1,05	0,54
Quoziente di indebitamento finanziario (Passività di finanziamento + correnti / Mezzi Propri)	%	2,05	1,54
<u>Indici di redditività</u>			
ROE Netto (Risultato Netto / Mezzi Propri)	%	4.48	8,42
ROE Lordo (Risultato Lordo / Mezzi Propri)	%	7,27	8,48
ROI (Risultato Operativo / Capitale investito)	%	5,01	4,90
ROS (Risultato Operativo / Ricavo delle vendite)	%	9,44	9,73
<u>Indici di solvibilità</u>			
Margine di Disponibilità (Attivo Corrente - Passivo Corrente)	€/000	4.751	3.082
Quoziente di Disponibilità (Attivo Corrente / Passivo Corrente)	%	2,89	2,60
Margine di Tesoreria (Liquidità differite + Immediate - Passivo Corrente)	€/000	4.648	2.972
Quoziente di Tesoreria (Liquidità differite + Immediate / Passivo Corrente)	%	2,85	2,54

Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Rischi connessi ai settori in cui la Società opera

La principale fonte di ricavi della Società è costituita dalla raccolta pubblicitaria sui mezzi di comunicazioni nei luoghi pubblici gestiti da Telesia. Il settore della pubblicità, come è noto, è storicamente legato all'andamento dei consumi con conseguente crescita nei periodi di espansione economica e contrazione nei periodi di recessione e, perciò, la situazione economica della stessa è fortemente condizionata dall'andamento del mercato di riferimento. Se negli anni scorsi, la crisi finanziaria e il peggioramento delle condizioni macroeconomiche, colpendo il settore industriale e il mercato, hanno fatto registrare una contrazione dei consumi e della produzione industriale in Italia e in Europa e hanno, conseguentemente, portato a un ulteriore contrazione degli investimenti anche pubblicitari, nel corso del 2017 si sono registrati i primi segnali di ripresa.

A tale riguardo si osserva che i ricavi pubblicitari di Telesia (che costituiscono il 90% del totale dei ricavi della Società) risultano in crescita negli ultimi 3 anni e anche nell'esercizio 2017 hanno registrato un incremento del 10,5%. Inoltre, si conferma che la Società ha posto in essere importanti iniziative industriali, di marketing e commerciali (delle quali si dà ampia relazione nel presente documento) a supporto delle previsioni effettuate.

Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti

Alla data del 31 dicembre 2017, la Società aveva un monte crediti verso la clientela pari a circa Euro 4,545 milioni mentre, alla data del 31 dicembre 2016, era pari a circa Euro 6,841 milioni. È obiettivo della Società continuare ad avere un attento monitoraggio dei crediti in essere, soprattutto in un contesto di mercato che ha determinato maggiori criticità, con difficoltà finanziarie di molte aziende operanti sul territorio nazionale. Come riportato nel precedente paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio 2017", in data 14 febbraio 2017 Telesia ha sottoscritto, per ragioni strategiche di partecipazione all'attività commerciale, l'aumento di capitale deliberato da Class Pubblicità mediante compensazione del credito vantato nei confronti di quest'ultima per un importo pari a Euro 4,000 milioni. Inoltre, si segnala che Telesia in data 3 febbraio 2017 ha sottoscritto alcuni accordi di riscadenziamento con Class Pubblicità, principale cliente, avente oggetto il riscadenziamento dei debiti alla data del 31 dicembre 2016 al netto della quota da convertire in partecipazione in Class Pubblicità verso la stessa per un importo pari a Euro 2,673 milioni, che alla data del 31 dicembre 2017 si sono ridotti a Euro 133 mila ancora non scaduti. Sempre alla data del 31 dicembre 2017 il credito verso Class Pubblicità, per fatture emesse sulla raccolta pubblicitaria di competenza del 2017, è pari a Euro 4,211 milioni, dei quali Euro 1,578 milioni ancora non scaduti. I relativi pagamenti, pur se con qualche ritardo che in larga parte derivano dai tempi di pagamento degli acquirenti di spazi pubblicitari, diventati da tempo fuori dei termini di pagamento ordinari, sono oggetto di costante monitoraggio.

Rischio legato al mancato rinnovo dei contratti per l'installazione degli schermi

Gli spazi per l'installazione degli schermi sono dati in locazione alla società in forza di contratti generalmente di durata pluriennale sottoscritti con i proprietari di tali spazi. Nella fase di rinnovo dei contratti di locazione degli spazi per l'installazione degli schermi, una volta che essi giungono a scadenza, la Società potrebbe dover competere con altri operatori del settore di riferimento, di cui per altro la Società è leader con il 50% di quote di mercato. Nel caso in cui un numero elevato di contratti non fossero rinnovati e/o non fossero rinnovati alle medesime condizioni e/o la Società non fosse in grado di preservare il proprio portafoglio di spazi per l'installazione di schermi, la Società potrebbe subire effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A tale riguardo è importante considerare che Telesia è divenuta negli anni il principale ed attualmente unico operatore presente con i propri impianti in un numero così elevato di location. La specializzazione acquisita in molti anni, l'evidente quota di mercato detenuta e la qualità dei servizi di informazione offerti costituiscono le ragionevoli motivazioni in base alle quali tali rapporti, molti dei quali iniziati oltre 10 anni fa, vengono frequentemente rinnovati alle loro scadenze naturali, o anche sostituiti da nuovi e più recenti accordi. Tutti i contratti di sub-concessione in scadenza al 31 dicembre 2017 sono stati rinnovati per uno o più anni ad eccezione di quello per la metropolitana di Milano che, per ragioni formali connesse alla scadenza del contratto di servizio tra il comune di Milano e l'ATM, è stato prorogato per 4 mesi in attesa di ulteriore proroga. Inoltre, si è definito l'accordo pluriennale con la compagnia Alitalia per la trasmissione del canale Telesia Airport in tutte le proprie Vip Lounge in Italia e all'estero.

Rischi di cambio

La Società attualmente opera pressoché totalmente nell'area euro e non è dunque soggetto a rischi di cambio.

Rischi di liquidità

La struttura finanziaria della Società è costituita da crediti verso la clientela, debiti verso fornitori di natura commerciale e da debiti verso le banche, principalmente a breve termine. I rischi connessi ai crediti verso la clientela sono riconducibili a ritardi nei pagamenti o insolvenze e vengono puntualmente monitorati come precedentemente descritto. La Società inoltre fa ricorso al sistema bancario per finanziare la propria attività attraverso la richiesta di affidamenti e fidejussioni bancarie e/o assicurative necessarie per la copertura degli obblighi di pagamento in forza di contratti generalmente di durata pluriennale sottoscritti con i proprietari degli spazi.

Il debito verso le banche per capitale circolante e il debito finanziario alla data del 31 dicembre 2017 è pari a 302 migliaia di euro.

Informazioni relative all'ambiente ed al personale

Data l'attività specifica della società non si ravvisano elementi di rilievo.

Non vi sono danni causati all'ambiente, né sanzioni o addebiti inerenti.

Non vi sono stati eventi sul lavoro che abbiano comportato lesioni di alcun genere al personale dipendente.

Documento programmatico sulla sicurezza (privacy)

Conformemente alle previsioni di cui all'Allegato B, comma 26, del D.Lvo 30/06/2003, n.196 - Codice in materia di protezione dei dati personali, si rende noto che in data 09.03.2012 ha provveduto all'ultimo aggiornamento del DPS.

Principali eventi successivi alla data del 31 dicembre 2017

In data 1 marzo 2018 la società ha ricevuto comunicazione avente ad oggetto un cambiamento sostanziale degli azionisti significativi: Class Editori S.p.A. ha ridotto la propria partecipazione al di sotto del 66,6% passando dal 77,17% al 65,75% del capitale sociale e la StarTip S.r.l. (società controllata al 100% da Tamburi Investment Partners S.p.A.) ha incrementato la propria partecipazione da 1,71% al 13,14% del capitale sociale. Alla data della presente relazione il flottante della società è pari al 21,11% del capitale sociale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Al fine di perseguire i risultati attesi, la Società è fortemente impegnata sulle proprie due linee di attività connesse all'attuazione del piano industriale: *Go Tv e Digital (già Professional Services)*.

- **Sul fronte della GoTV** la Società sta registrando un trend positivo dei ricavi. Oltre ai dati consuntivi già precedentemente illustrati (+ 10,5% dei ricavi provenienti dalla vendita di spazi pubblicitari nel 2017 rispetto al 2016), anche i primi mesi del 2018 evidenziano un trend positivo alla data del 1 marzo 2018 il totale degli ordini pubblicitari di competenza dell'intero esercizio in corso, rispetto alla stessa data del 2017, risultava in incremento del 39%. Tali dati, consuntivi e tendenziali, stanno a confermare la bontà delle diverse azioni poste in essere, in parte già avviate nel 2016 e proseguite nel corrente esercizio, che in breve si riepilogano :
 - **Tecnologia.** La costante attenzione all'up grade ed alle attività di manutenzione degli impianti diffusi sul territorio e preposti alla trasmissione dei vari palinsesti sta consolidando il miglioramento atteso della percezione qualitativa dei canali da parte delle audience (e quindi degli investitori pubblicitari), con evidenti ricadute positive sul fronte dei ricavi. Nel corso del corrente anno 2018 proseguiranno le attività di up grade degli impianti di diversi aeroporti (Roma, Torino, Verona e Bologna) e della metropolitana di Roma;
 - **Location.** L'aumento del numero delle installazioni, specialmente per il network Telesia Airport, come il nuovo accordo definito con l'Alitalia per la diffusione del canale Telesia Airport nelle proprie Lounge, frequentate da un target selezionato, numeroso e con alto tempo di permanenza in sala al quale, proseguirà nel corso del 2018 con l'avvio del canale in una nuova Lounge Alitalia e in un nuovo scalo di un importante capoluogo del centrosud, con il quale si stanno definendo gli ultimi accordi;
 - **Marketing & Comunicazione.** Tra le numerose attività a supporto dello sviluppo del business che proseguiranno nel corso dell'esercizio 2018, ricordiamo i) lo studio del nuovo marchio aziendale e dei coordinati brand di canale, che partendo dal nome (Telesia) ampiamente conosciuto ed affermato nel Mercato, ha beneficiato di un restyling con l'adozione di pittogrammi e colori in maggiore coerenza con le attività aziendali e l'immagine dell'azionista di controllo e delle aziende collegate; ii) le importanti azioni a supporto della viewability dei vari canali, tra le quali lo sviluppo ed il coordinamento di attività associative in ambito AssoGoTv, con il progressivo rafforzamento del posizionamento in ambito televisivo della Go Tv, quale media complementare nella videostategy delle aziende che vogliono coprire un target altamente potenziale con audience frammentate tra tv, on line e social; iii) il significativo restyling dei palinsesti dei vari canali televisivi Telesia, andati on air da febbraio 2017, e lo sviluppo di nuovi contenuti volti ad aumentare l'engagement con il pubblico ed incrementare la qualità del servizio verso i partner istituzionali; iv) il supporto metodologico ai progetti sopra illustrati (WeCounter e Minuto Medio) con l'obiettivo di valorizzare maggiormente le audience raggiunte quotidianamente dai diversi canali Telesia al fine di aumentare il numero degli investitori pubblicitari, il prezzo medio degli spot e quindi il fatturato della linea GoTv;
 - **Il Digital Advertising (già Programmatic Buying),** che dopo i lavori di standardizzazione tecnologica e metodologica effettuati anche grazie alla partecipazione di Telesia ai tavoli tecnici dello IAB (Interactive Advertising Bureau) e dedicati alla definizione degli standard tecnici e media da rispettare da parte dei mezzi di comunicazione "non-Web", negli ultimi mesi del 2017 ha iniziato a manifestare i primi concreti risultati sia in termini di fatturato che

soprattutto sulla significativa valorizzazione economica del spazio di palinsesto dedicato alla pubblicità e che vedrà nel 2018 il suo primo anno pieno di operatività.

- **Sul fronte della linea Digital (già Professional Services)**, linea di business che racchiude l'insieme delle attività di offerta di prodotti e servizi tecnologici, la Società nel 2017 ha registrato un lieve miglioramento del fatturato rispetto al 2016 (+7%), anche se in valore assoluto questa componente costituisce ancora solo il 4% del totale dei ricavi aziendali. Tuttavia le specifiche competenze sviluppate da Telesia come anche la numerosità delle soluzioni tecnologiche attualmente installate ed in esercizio a supporto della GoTv, fanno di Telesia una delle principali aziende del segmento delle soluzioni tecnologiche per la comunicazione al pubblico, con specifico riferimento al settore "*transportation*". Infatti, se in generale il mercato di riferimento è costituito da Enti ed Imprese interessate a dotare i propri ambienti (pubblici, privati, catene di punti vendita, centri commerciali, impianti e strutture sportive, ecc) di reti di monitor per diffondere informazioni di servizio e promozionali ai propri frequentatori/clienti, è nello specifico segmento del TPL (Trasporto Pubblico Locale) che si intravedono grandi chance. La relazione tra il TPL e Telesia risiede nelle dotazioni di bordo (tra le quali i sistemi multimediali di videocomunicazione a supporto dell'infomobilità) previste e/o prevedibili per i nuovi mezzi di trasporto oggetto di ingenti finanziamenti pubblici (dal valore in co-finanziamento di circa 10 MLD nell'arco temporale 2016-2033), deliberati dal CIPE nel 2016 e inseriti in appositi Fondi pluriennali nelle varie leggi di stabilità (2016/17/18), con l'obiettivo di abbattere significativamente la vetustà di detti mezzi di trasporto riconducendola alle medie europee. A questo scopo, e partendo dalla considerazione che sono oltre 15 milioni i passeggeri che quotidianamente fruiscono dei mezzi di trasporto pubblico, Telesia ha elaborato il progetto "Smart TPL", concetto intorno al quale ruota la vision della linea Digital: connettere in modo intelligente i mezzi di trasporto pubblici e privati, locali e nazionali, trasformandoli in "touch-point" al fine di migliorare la comunicazione delle Istituzioni ai cittadini. Il progetto è articolato su 3 macro-azioni:
 - **Lobbying**, esercitata verso Istituzioni, Associazioni e Laboratori coinvolti a vario titolo nel processo decisionale con lo scopo di promuovere l'emissione di "linee guida" a supporto delle numerose Stazioni Appaltanti al fine di efficientare la spesa attraverso la maggiore standardizzazione possibile delle soluzioni tecnologiche acquistate.
 - **Commerciali**, rivolte alle Stazioni Appaltanti e alle Istituzioni territoriali, come anche alla filiera della produzione, per promuovere le soluzioni tecnologiche Telesia.
 - **Comunicazione**, attraverso il supporto e la partecipazione ad eventi e pubblicazioni dello specifico settore di riferimento.

Con la considerazione che tale ambizioso progetto si pone l'obiettivo di inserirsi in un Mercato nuovo per Telesia ed ampiamente presidiato da operatori storicamente ben radicati, si ritiene che il combinato delle azioni sopra sintetizzate, come l'interesse finora registrato, possano ragionevolmente contenere i tempi di latenza normalmente necessari per la penetrazione di segmenti di Mercato con tali caratteristiche; e pur non potendolo definire in diretta relazione con le attività sopra esposte, si registra con favore il fatto che il recente bando Consip, emesso al fine di selezionare i fornitori per i nuovi autobus, abbia dedicato per la prima volta una specifica previsione per gli apparati multimediali di bordo preposti alla comunicazione ed informazione dei passeggeri.

Proposta di approvazione del bilancio d'esercizio della Telesia S.p.A. e di destinazione del risultato dell'esercizio 2017

Signori azionisti, alla luce di quanto sopra esposto Vi ringraziamo per la fiducia e Vi esortiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come presentato proponendoVi

- di destinare l'utile dell'esercizio 2017 pari a Euro 597.685 quanto a Euro 29.884 alla riserva legale e Euro 567.801 alla "Riserva straordinaria disponibile".

Roma, 20 marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione

Bilancio d'esercizio della Telesia S.p.A.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA
AL 31 DICEMBRE 2017

(dati in Euro)			
ATTIVITA'	Note	31/12/2016	31/12/2017
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali	1	1.396.818	1.093.801
Immobilizzazioni materiali	2	826.131	810.390
Immobilizzazioni finanziarie	3	8.232	4.018.557
Attività per imposte differite	4	26.397	137.312
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		2.257.578	6.060.060
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	5	102.263	110.023
Crediti commerciali	6	6.840.892	4.544.764
Crediti tributari	7	124.805	66.906
Altri crediti	8	123.657	136.839
Disponibilità liquide	9	51.772	6.246
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		7.243.389	4.864.778
TOTALE ATTIVO		9.500.967	10.924.838
PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale		1.500.000	1.750.000
Riserve		2.928.055	4.749.928
Utile (perdita) dell'esercizio		207.597	597.685
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10	4.635.652	7.097.613
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondo per rischi ed oneri	11	646	11.437
TFR e altri fondi per il personale	12	709.643	725.758
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		710.289	737.195
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	13	336.356	314.902
Debiti commerciali	14	3.085.514	2.149.362
Debiti tributari	15	538.919	389.245
Altri debiti	16	194.237	236.521
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		4.155.026	3.090.030
TOTALE PASSIVITA'		4.865.315	3.827.225
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		9.500.967	10.924.838

CONTO ECONOMICO SEPARATO

CONTO ECONOMICO	Note	31/12/2016	31/12/2017
RICAVI			
Ricavi		5.000.170	5.382.264
Altri proventi operativi		37.160	112.903
TOTALE RICAVI	17	5.037.330	5.495.167
Costi per acquisti	18	66.024	85.361
Costi per servizi	19	1.185.960	1.418.831
Costi per il personale	20	1.063.878	1.155.305
Altri costi operativi	21	1.826.983	1.749.695
Margine operativo lordo - Ebitda		894.485	1.085.975
Ammortamenti e svalutazioni	22	530.760	464.406
Risultato operativo - Ebit		363.725	621.569
Proventi (oneri) finanziari netti	23	(26.705)	(19.762)
Risultato ante imposte		337.020	601.807
Imposte	24	(129.423)	(4.122)
RISULTATO NETTO		207.597	597.685

I saldi di bilancio corrispondono a quelli contabili

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31 DICEMBRE 2017

Prospetto dell'Utile (Perdita) d'esercizio e delle altre componenti del conto economico complessivo

	Note	31 dicembre 2016	31 dicembre 2017
Risultato Netto		207.597	597.685
Altre componenti del Conto Economico Complessivo			
N.A.		--	--
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo		--	--
Totale componenti del Conto Economico Complessivo del periodo al netto degli effetti fiscali		--	--
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PERIODO		207.597	597.685

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 31/12/2015 – 31/12/2016

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Straord.	Risultato Netto Periodo	PN Totale
SALDI AL 31/12/2015	1.500.000	300.000	1.514.676	430.533	3.745.209
<u>Movimenti 2016:</u>					
Destinazione Risultato			430.533	(430.533)	--
Distribuzione dividendi					
Riserva da fusione			688.307		688.307
Adeguamento TFR - IAS			(5.461)		(5.461)
<u>Risultato del periodo:</u>					
Proventi/(Oneri) imputati a P.N.					
Tot. Proventi/(Oneri) imputati a P.N.					
Risultato Netto del periodo				207.597	207.597
Risultato Complessivo del periodo				207.597	207.597
SALDI AL 31/12/2016	1.500.000	300.000	2.628.055	207.597	4.635.652

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 31/12/2016 – 31/12/2017

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato Netto Periodo	PN Totale
SALDI AL 31/12/2016	1.500.000	300.000	2.628.055	207.597	4.635.652
<u>Movimenti 2017:</u>					
Destinazione Risultato			207.597	(207.597)	--
Distribuzione dividendi					
Aumento di capitale - Quotazione	250.000				250.000
Riserva Sopraprezzo Azioni			2.250.000		2.250.000
Riserva Oneri di Quotazione			(629.726)		(629.726)
Adeguamento TFR - IAS			(5.998)		(5.998)
<u>Risultato del periodo:</u>					
Proventi/(Oneri) imputati a P.N.					
Tot. Proventi/(Oneri) imputati a P.N.					
Risultato Netto del periodo				597.685	597.685
Risultato Complessivo del periodo				597.685	597.685
SALDI AL 31/12/2017	1.750.000	300.000	4.449.928	597.685	7.097.613

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2017

	<u>2016</u>	<u>2017</u>
Attività d'esercizio		
Utile d'esercizio	207.597	597.685
Ammortamenti	426.758	444.406
Autofinanziamento	634.355	1.042.091
Variazioni giacenze di magazzino	102.263	7.760
Variazioni crediti	152.583	2.229.929
Variazioni debiti	(317.818)	(946.109)
Variazioni plusvalenze	--	(69)
Variazioni minusvalenze	698	14.469
Flusso monetario dell'attività di esercizio (A)	572.081	2.348.071
Attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(584.933)	78.667
Immobilizzazioni immateriali	(951.371)	--
Investimenti diversi	8.939	--
Acquisto partecipazioni	--	(4.010.325)
Flusso monetario dell'attività di investimento (B)	(1.527.365)	(3.931.658)
Attività di finanziamento		
Variazioni debiti verso banche ed enti finanziatori	(29.644)	80.992
Variazione trattamento di fine rapporto	338.128	16.115
Variazioni riserve	688.307	1.440.954
Flusso di cassa attività di finanziamento (C)	996.791	1.538.061
Variazione delle disponibilità liquide (A)+(B)+(C)	41.507	(45.526)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	10.265	51.772
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	51.772	6.246

Il Consiglio di Amministrazione

Telesia S.p.A.

Sede legale: Roma, via C. Colombo, 456

Cap. Sociale € 1.750.000,00 i.v.

R.E.A. di Roma n° 693935

Cod.Fiscale e P.IVA 03740761003

Note al Bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2017

Criteria di formazione

La Società, ha predisposto il bilancio di esercizio della società Telesia S.p.A. chiuso alla data del 31 dicembre 2017 in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002 ha introdotto l’obbligo, a partire dall’esercizio 2005, di applicazione dei Principi sopramenzionati (“IFRS”) per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea.

Il D. Lgs 28 febbraio 2005 n. 38 ha recepito nel nostro ordinamento quanto previsto dal Regolamento Europeo sopra citato e con tale Decreto Legislativo il legislatore nazionale ha altresì inteso estendere in via facoltativa l’adozione dei citati IFRS per la redazione del bilancio d’esercizio e/o consolidato anche alle società non quotate.

Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali

La situazione economico-patrimoniale è stata redatta in conformità ai principi contabili internazionali International Accounting Standard (IAS) ed International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall’International Accounting Standard Boards (IASB) e delle relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Committee (IFRC) omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 in vigore alla data di riferimento della situazione contabile.

L’applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al “quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio”, con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza e della significatività dell’informazione.

Si è, inoltre, tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull’applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Forma e contenuto del bilancio

La situazione economico-patrimoniale della Società è stata redatta in conformità agli IFRS ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle presenti Note Illustrative.

Principi contabili adottati

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

Principi, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2017

Modifiche e nuovi principi contabili e interpretazioni

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, fatta eccezione per l'adozione dal 1 gennaio 2017 dei nuovi principi, delle modifiche ai principi già in vigore e delle interpretazioni di seguito riportati, di cui si riepiloga la natura e l'impatto. In particolare, si segnala che sebbene tali nuovi principi e modifiche siano stati applicati per la prima volta nel 2017, gli stessi non hanno comportato impatti significativi sul presente bilancio d'esercizio.

- ▶ *Modifiche allo IAS 12 "Rilevazione di attività fiscali differite per perdite non realizzate" (Regolamento UE n. 1990/2017)*

Le modifiche chiariscono che l'esistenza di differenze temporanee deducibili deve dipendere solo dal confronto fra il valore contabile e il valore fiscale alla data di chiusura del bilancio;

- ▶ *Modifiche allo IAS 7 "Iniziativa di informativa" (Regolamento UE n. 1990/2017)*

Le modifiche sono rappresentate dalla richiesta di maggiore *disclosure* con riferimento alla variazione delle passività derivanti dalle attività di finanziamento.

Principi contabili e interpretazioni omologati ma non ancora obbligatori

I seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti sono applicabili negli esercizi successivi a quello chiuso al 31 dicembre 2017:

- ▶ *IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers (incluso l'emendamento emanato l'11 settembre 2015) (Regolamento UE n. 1905/2016 del 22/09/2016)*

L'IFRS 15 è stato emesso nel maggio 2014 e sostituisce lo IAS 18 (Ricavi), lo IAS 11 (Lavori in corso) e le seguenti interpretazioni sulla rilevazione dei ricavi: IFRIC 13 (Programmi di fidelizzazione della clientela), IFRIC 15 (Accordi per la costruzione di immobili), IFRIC 18 (Cessioni di attività da parte della clientela) e SIC 31 (Ricavi - Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria). Il principio si applica a tutti i contratti con i clienti, ad eccezione degli accordi che rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 17, dell'IFRS 4 oppure dello IAS 39/IFRS 9.

I paragrafi dell'IFRS 15 relativi alla rilevazione e misurazione dei ricavi introducono un nuovo modello basato su 5 fasi: (1) l'identificazione del contratto con il cliente; (2) l'identificazione delle "performance obligations", ovvero degli elementi separabili che fanno parte di un unico contratto ma che ai fini contabili devono essere separati; (3) la determinazione del prezzo di vendita; (4)

l'allocazione del prezzo alle diverse "performance obligations"; e (5) la rilevazione dei ricavi quando le "performance obligations" sono soddisfatte.

L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Il principio fornisce un approccio più strutturato per la rilevazione e valutazione dei ricavi.

L'IFRS 15, inoltre, integra l'informativa di bilancio da fornire con riferimento a natura, ammontare, *timing* e incertezza dei ricavi e dei relativi flussi di cassa.

Il nuovo principio è applicabile a tutte le entità ed è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente, con piena applicazione retrospettiva o modificata; è consentita l'applicazione anticipata. In particolare, l'IFRS 15 si applica adottando, alternativamente, uno dei seguenti metodi:

- (i) il "metodo retrospettivo completo" che comporta la rideterminazione di tutti i periodi comparativi presentati in bilancio;
- (ii) il "metodo retrospettivo semplificato" con rilevazione dell'effetto cumulativo della prima applicazione del principio a rettifica del patrimonio netto di apertura dell'esercizio in cui viene adottato il principio stesso. In tal caso sarà necessario fornire l'impatto sulle singole voci di bilancio e le motivazioni da cui derivano tali variazioni. I valori di tutti i periodi comparativi presentati in bilancio rimangono invariati.

► *IFRS 9 Strumenti finanziari (Regolamento UE n. 2067/2016 del 22/11/2016)*

Nel luglio 2014 lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 *Strumenti Finanziari* che riflette tutte le fasi del progetto relativo agli strumenti finanziari e sostituisce lo IAS 39 *Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione* e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. Il principio introduce nuovi requisiti per la classificazione, valutazione, perdita di valore e *hedge accounting*.

In particolare, il principio contiene un modello per la valutazione degli strumenti finanziari basato su tre categorie: (i) costo ammortizzato, (ii) *fair value* e (iii) *fair value* con variazioni in OCI.

Il principio prevede un nuovo modello di *impairment* che si differenzia rispetto a quanto attualmente previsto dallo IAS 39 e si basa prevalentemente sul concetto di perdite attese. Inoltre, sono modificate le disposizioni in materia di *hedge accounting*.

L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che avranno inizio dal 1 gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. È richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa.

► *IFRS 16 Leases (Regolamento UE n. 1986/2017 del 7/11/2017)*

Con la pubblicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 nel gennaio 2016, lo IASB ha inteso sostituire le regole contabili previste dallo IAS 17 (*Leasing*) e le relative interpretazioni IFRIC 4 (Determinare se un accordo contiene un *leasing*), SIC 15 (*Leasing* operativo - incentivi) e SIC 27 (La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del *leasing*), in quanto ritenute non più adatte alla rappresentazione del *leasing* nell'attuale contesto economico. Il nuovo principio contabile prevede che tutti i contratti di *leasing* debbano essere rilevati nello stato patrimoniale come attività e passività, senza più la necessità di valutare se gli stessi si qualificano, così come previsto dall'attuale IAS 17, come *leasing* "operativi" o *leasing* "finanziari". Possono essere esclusi da tale previsione solo i contratti di *leasing* di durata uguale o inferiore ai 12 mesi e le locazioni di beni di basso valore.

L'IFRS 16 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2019 ed è consentita l'applicazione anticipata ma solo per le entità che applicano anche l'IFRS 15 "*Revenue from Contracts with Customers*".

Principi contabili emenati ma non ancora omologati dall'Unione Europea

Si illustrano di seguito i principi e le interpretazioni che alla data di predisposizione del presente documento sono già stati emanati dallo IASB ma non sono ancora in vigore, in quanto non ancora omologati dall'Unione Europea e che, pertanto, la Società intende applicare nei successivi esercizi una volta omologati e in vigore.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria della Società e sul proprio bilancio separato sono in corso di approfondimento e valutazione.

Di seguito sono riepilogate le principali modifiche e i potenziali effetti sulla Società:

► *IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts*

L'IFRS 14 è un principio opzionale che consente ad un'entità, le cui attività sono soggette a tariffe regolamentate di continuare ad applicare, al momento della prima adozione degli IFRS, i precedenti principi contabili adottati per gli importi relativi alla *rate regulation*, anche se in contrasto con gli IFRS. Le entità che adottano l'IFRS 14 devono presentare i saldi relativi alla *rate regulation* in linee separate del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria e presentare i movimenti di questi conti in linee separate del prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo. Il Principio richiede che venga data informativa sulla natura, e i rischi associati, della regolamentazione tariffaria e gli effetti di questa sul bilancio della Società. L'IFRS 14 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente. Questo principio non trova applicazione per la Società, che tra l'altro già utilizza gli IFRS.

► *IFRS 17 Insurance Contracts*

Il principio, applicabile dal primo gennaio 2021 definisce una metodologia completa per tutti i contratti assicurativi e riassicurativi, inclusi anche i contratti di investimento con caratteristiche di partecipazione discrezionale agli utili. Questo principio non trova applicazione per la Società.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione della situazione economico patrimoniale sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono capitalizzate al costo e ammortizzate sulla base della presunta utilità economica residua. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati con applicazioni prospettiche. Si ritiene che l'ammortamento su base quinquennale rappresenti adeguatamente la riduzione di economicità degli asset immateriali della società.

Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Le attività immateriali sono sottoposte annualmente a una analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore: tale analisi può essere condotta a livello di singolo bene immateriale o a livello di unità generatrice di flussi finanziari.

Investimenti immobiliari e Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali e gli investimenti immobiliari sono rilevati al costo di acquisizione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondono ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalla seguente tabella:

- Impianti : 5 anni
- Attrezzature : 5 anni
- Autoveicoli : 4 anni
- Mobili e dotazioni di ufficio : 8 anni
- Macchine ordinarie : 5 anni

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

Crediti	I crediti commerciali sono rilevati al <i>fair value</i> dei flussi di cassa futuri, ridotto da eventuali perdite di valore.
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Le disponibilità e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
Fondo TFR	Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere in relazione agli impegni maturati alla data di chiusura dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti. Le indennità di fine rapporto sono determinate in accordo con lo IAS 19, applicando una metodologia di tipo attuariale (metodo della proiezione unitaria del credito), basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e delle perdite "attuariali" non rilevati alla chiusura del precedente esercizio supera di oltre il 10% il valore più elevato tra le obbligazioni riferite a piani a benefici definiti e il valore equo delle attività riferite ai piani a quella data. Questi utili o perdite sono rilevati sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono a tali piani.
Riconoscimento ricavi	I ricavi per vendite dei prodotti e/o prestazione di servizi sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà e/o del completamento del servizio. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente.

Vengono inoltre rilevate le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, riporto a nuovo di perdite fiscali o crediti di imposta non utilizzati, sempre che sia probabile che il recupero (estinzione) riduca (aumenti) i pagamenti futuri di imposte rispetto a quelli che si sarebbero verificati se tale recupero (estinzione) non avesse avuto effetti fiscali. Gli effetti fiscali sono rilevati, a conto economico o direttamente a patrimonio netto, con le medesime modalità delle operazioni o fatti che danno origine alla imposizione fiscale.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati al loro valore contrattuale nel paragrafo 14) Debiti finanziari.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota illustrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<i>Organico</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
Dirigenti	1	1	--
Quadri e impiegati	21	20	- 1
Totale	22	21	- 1

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore Industria Metalmeccanica.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVITA' NON CORRENTI

1) *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2016	€	1.396.818
Saldo al 31/12/2017	€	<u>1.093.801</u>
	€	<u>303.017</u>

Concessioni, Licenze e Marchi

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	131.310
Ammortamenti esercizi precedenti	121.310
Saldo al 31 dicembre 2016	10.000
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2017	10.000

Software e Know How

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	759.150
Ammortamenti esercizi precedenti	259.376
Saldo al 31 dicembre 2016	499.774
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	75.915
Saldo al 31/12/2017	423.859

Avviamento

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	91.000
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Saldo al 31 dicembre 2016	91.000
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2017	91.000

L'avviamento è afferente il know how tecnologico relativo agli apparati installati sui mezzi in movimento, autobus e treni della metropolitana.

Capitalizzazioni e oneri pluriennali

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	701.551
Ammortamenti esercizi precedenti	43.265
Saldo al 31 dicembre 2016	658.286
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	89.344
Saldo al 31/12/2017	568.942

Le capitalizzazioni si riferiscono, per euro 679.550,99 alla capitalizzazione dei costi sostenuti per le attività, di cui al contratto di avvalimento sottoscritto il 18 gennaio 2012, necessarie alla realizzazione degli adempimenti previsti dal contratto di appalto per la realizzazione e gestione di un sistema integrato di audio videocomunicazione per il TPL di Roma Capitale stipulato con Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. in data 2 agosto 2013, la cui durata di otto anni decorre dalla sottoscrizione del Verbale di completamento del 40 % del sistema avvenuta in data 18 luglio 2016. Mentre per euro 22.000,00 si riferiscono alla capitalizzazione dei costi sostenuti per il rifacimento della grafica del nuovo palinsesto di Telesia.

Immobilizzazioni in corso

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	137.758
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Saldo al 31 dicembre 2016	137.758
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni	137.758
Saldo al 31/12/2017	0

Per maggiore chiarezza esponiamo nella tabella seguente i movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

	Concessioni e licenze	Marchi	Software e Know How	Avviamento	Capitaliz.ne Costi Commessa RSM	Capitaliz.ne Costi Grafica Palinsesto	Immobiliz.ni in corso	Totale
COSTO STORICO	105.249	26.060	759.150	91.000	679.551	22.000	137.758	1.820.768
ammortamenti prec.	(105.249)	(16.060)	(259.376)	-	(38.865)	(4.400)	-	(423.950)
SALDO INIZIALE	-	10.000	499.774	91.000	640.686	17.600	137.758	1.396.818
acquisizioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	(137.758)	(137.758)
ammortamenti d'esercizio	-	-	(75.915)	-	(84.944)	(4.400)	-	(165.259)
SALDO	-	10.000	423.859	91.000	555.742	13.200	-	1.093.801

2) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	€	826.131
Saldo al 31/12/2017	€	810.390
	€	<u>(15.741)</u>

Impianti, Macchinari e Attrezzature

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	5.970.434
Ammortamenti esercizi precedenti	5.245.078
Saldo al 31 dicembre 2016	725.356
Acquisizioni dell'esercizio	305.855
Cessioni dell'esercizio	228.766
Ammortamento dell'esercizio	267.264
Decremento fondi per cessioni	214.297
Saldo al 31/12/2017	749.478

Mobili e Arredi, Dotazioni d'Ufficio

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	310.061
Ammortamenti esercizi precedenti	283.089
Saldo al 31 dicembre 2016	26.972
Acquisizioni dell'esercizio	341
Ammortamento dell'esercizio	9.433
Saldo al 31/12/2017	17.881

Automezzi

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	80.704
Ammortamenti esercizi precedenti	77.537
Saldo al 31 dicembre 2016	3.167
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	2.000
Saldo al 31/12/2017	1.167

Altre Immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	17.215
Ammortamenti esercizi precedenti	2.596
Saldo al 31 dicembre 2016	14.619
Acquisizioni dell'esercizio	1.236
Ammortamento dell'esercizio	450
Saldo al 31/12/2017	15.405

Immobilizzazioni in corso

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	56.017
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Saldo al 31 dicembre 2016	56.017
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ridassificazioni	29.557
Saldo al 31/12/2017	26.460

Le immobilizzazioni materiali in corso sono costituite dai costi sostenuti per la realizzazione di apparati, in corso di installazione, del sistema di audio videocomunicazione per il TPL di Roma Capitale e per l'acquisto di monitor per gli impianti, in corso di sostituzione.

Per maggiore chiarezza esponiamo nella tabella seguente i movimenti delle immobilizzazioni materiali.

	Impianti e macchinario	Mobili e Arredi	Automezzi	Altre Imm.ni	Imm.ni in corso	Totale
COSTO STORICO	5.970.434	310.061	80.704	17.215	56.017	6.434.431
ammortamenti prec.	(5.245.078)	(283.089)	(77.537)	(2.596)	-	(5.608.300)
SALDO INIZIALE	725.356	26.972	3.167	14.619	56.017	826.131
acquisizioni dell'esercizio	305.855	341	-	1.236	-	307.433
Riclassificazioni	-	-	-	-	(29.557)	(29.557)
alienazioni dell'esercizio	(228.766)	-	-	-	-	(228.766)
utilizzo fondi dell'esercizio	214.297	-	-	-	-	214.297
ammortamenti d'esercizio	(267.264)	(9.433)	(2.000)	(450)	-	(279.147)
SALDO	749.478	17.881	1.167	15.405	26.460	810.390

3) Immobilizzazioni Finanziarie

Saldo al 31/12/2016	€	8.232
Saldo al 31/12/2017	€	4.010.325
	€	<u>4.018.557</u>

Le Immobilizzazioni Finanziarie sono costituite da:

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Depositi cauzionali	8.232	8.232	0
Partecipazioni	0	4.010.325	4.010.325
TOTALE	8.232	4.018.557	4.010.325

In attuazione della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre 2016, in data 14 febbraio 2017 Telesia ha sottoscritto l'aumento di capitale deliberato dalla Class Pubblicità mediante compensazione del credito vantato nei confronti di quest'ultima per un importo pari a Euro 4.000.338. Alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 Telesia detiene una partecipazione in Class Pubblicità pari al 23,52%.

4) Crediti per imposte differite

Saldo al 31/12/2016	€	26.397
Saldo al 31/12/2017	€	137.312
	€	<u>110.915</u>

I crediti sono costituiti da:

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Imposte differite	26.397	137.312	110.915
TOTALE	26.397	137.312	110.915

ATTIVITA' CORRENTI

5) Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	€	102.263
Saldo al 31/12/2017	€	110.023
	€	<u>7.760</u>

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Rimanenze di materie prime in magazzino	102.263	110.023	7.760
TOTALE	102.263	110.023	7.760

Le Rimanenze sono costituite dai materiali presenti nel magazzino di Calenzano per la manutenzione degli apparati a bordo degli autobus e dei treni delle metropolitane.

6) Crediti commerciali

Saldo al 31/12/2016	€	6.840.892
Saldo al 31/12/2017	€	4.544.764
	€	<u>(2.296.128)</u>

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Crediti v/so clienti	119.310	151.354	32.044
Crediti v/so collegate	6.691.584	4.393.410	-2.298.174
Crediti v/so controllanti	29.998	0	-29.998
TOTALE	6.840.892	4.544.764	-2.296.128

DETTAGLIO CREDITI COMMERCIALI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA	Totale
Italia	4.544.764
Saldo al 31/12/2017	4.544.764

Crediti verso collegate

I crediti verso collegate sono afferenti per euro 4.369.099 i ricavi per le vendite di spazi pubblicitari erogati attraverso i network della società, presenti nei principali aeroporti italiani e nelle metropolitane di Roma, Milano e Brescia, realizzate attraverso la società collegata Class Pubblicità S.p.A. che svolge il ruolo di concessionaria per tutte le società del Gruppo Class Editori. Mentre per euro 24.310 è afferente i servizi di global service effettuati nei confronti della società collegata e-Class S.p.A.

RIEPILOGO MOVIMENTAZIONE CREDITI VS CLASS PUBBLICITA'			
	FATTURE EMESSE	FATTURE DA EMETTERE	TOTALE
SALDO INIZIALE AL 31/12/2016	679	6.673.682	6.674.361
RICAVI PUBBLICITARI		4.880.330	4.880.330
EMESSE FATTURE	14.750.151	-12.090.288	2.659.863 (*)
EMESSE NOTE DI CREDITO	-686.356	562.587	-123.769 (*)
ACQUISTO PARTECIPAZIONE	-4.000.338		-4.000.338
COMPENSAZIONI	-2.971.349		-2.971.349
PAGAMENTI RICEVUTI	-2.750.000		-2.750.000
SALDO FINALE AL 31/12/2017	4.342.788	26.311	4.369.099

(*) Nella colonna Totale, trattasi dell'Iva complessivamente dovuta sulle fatture emesse nel periodo

In data 3 febbraio 2017 è stato sottoscritto dalla società collegata Class Pubblicità S.p.A. un Atto di Ricognizione del Debito verso Telesia S.p.A. ammontante, alla data, a euro 6.673.682,40 con il quale conferma e riconosce il debito e si impegna a rimborsare, al netto della compensazione di euro 4.000.338,00 afferente la sottoscrizione da parte di Telesia S.p.A. dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea degli azionisti di Class Pubblicità S.p.A. in data 5/12/2016 pari a n. 153.800 azioni ordinarie, l'importo residuo di euro 2.673.344,40 attraverso un piano di rientro non fruttifero in 10 rate a partire dal mese di gennaio 2017 fino al mese di gennaio 2018.

Alla data del 31 dicembre 2017 il credito vantato verso la società collegata Class Pubblicità S.p.A. ammonta ad euro 4.369.099, di cui euro 4.342.788 per fatture emesse e euro 26.311 per fatture da emettere. Il credito per fatture emesse è così composto :

- Atto di Ricognizione del Debito fino al 31/12/2016	euro	131.621
- Crediti per le vendite di spazi pubblicitari e altri servizi maturati nel 2017	euro	4.211.167

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono afferenti i ricavi della Linea Digital derivanti dalle commesse di produzione di apparati e servizi tecnologici e dai servizi di manutenzione tecnologica degli impianti conto terzi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti commerciali verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che nel corso dell'esercizio ha subito un incremento di euro 20.000 dovuto alla svalutazione parziale del credito vantato nei confronti della società Ciemme Sistemi S.p.A. in liquidazione ritenuto non più esigibile nella sua interezza.

7) Crediti tributari

Saldo al 31/12/2016	€	124.805
Saldo al 31/12/2017	€	66.906
	€	<u>(57.899)</u>

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Istanza rimborso IRAP	56.900	23.235	-33.665
IRES 2002 a rimborso	1.601	1.601	0
Addizionale regionale da recuperare	6	0	-6
IRAP a nuovo	46.608	21.657	-24.951
IVA a credito	19.676	18.597	-1.080
Irpef su TFR	14	1.817	1.803
TOTALE	124.805	66.907	-57.899

La voce Istanza rimborso Irap è stata parzialmente rimborsata da parte dell'Erario nel corso del 2017.

8) Altri crediti

Saldo al 31/12/2016	€	123.657
Saldo al 31/12/2017	€	136.839
	€	<u>13.182</u>

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Anticipi a fornitori	18.950	4.856	-14.094
Anticipi a dipendenti	0	204	204
Risconti attivi diversi	103.172	130.509	27.337
Crediti v/so enti previdenziali	1.535	1.270	-265
TOTALE	123.657	136.839	13.182

9) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	€	51.772
Saldo al 31/12/2017	€	6.246
	€	<u>(45.526)</u>

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Banca Monte dei Paschi di Siena	48.917	0	-48.917
Banco di Sardegna	0	3.439	3.439
Cassa	2.855	2.807	-48
TOTALE	51.772	6.246	-45.526

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31 dicembre 2017. I saldi contabili sono stati tutti riconciliati con quelli esposti sugli estratti conto bancari.

PASSIVO

10) Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2016	€	4.635.652
Saldo al 31/12/2017	€	7.087.626
	€	<u>2.451.974</u>

Voce	Valore al 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2017
Capitale Sociale	1.500.000	250.000	0	1.750.000
Riserva Sopraprezzo Azioni	0	2.250.000	0	2.250.000
Riserva Legale	300.000	0	0	300.000
Riserva straordinaria	1.480.118	207.597	0	1.687.715
Riserva transizione IAS	-99.812	-5.998	0	-105.810
Riserva da fusione Classpi Digital Srl	559.442	0	0	559.442
Riserva da fusione Aldebaran Srl	688.307	0	0	688.307
Riserva oneri di quotazione	0	0	629.726	-629.726
TOTALE	4.428.055	2.701.599	629.726	6.499.928
Utile (perdita) dell'esercizio	207.597	597.685	207.597	597.685
PATRIMONIO NETTO	4.635.652	3.299.284	422.129	7.097.613

La seguente tabella evidenzia la possibilità di utilizzazione delle poste che compongono il Patrimonio Netto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di Utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.750.000		
Riserve di Utili:			
Riserva Legale	300.000	B	
Altre riserve	4.449.928	A, B, C	4.429.812
Utile (Perdita) d'esercizio	597.685	A, B, C	567.801
Totale	7.097.613		4.997.613

Legenda: A: per aumento di Capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

PASSIVITA' NON CORRENTI

11) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2016	€	646
Saldo al 31/12/2017	€	<u>11.437</u>
	€	<u>10.791</u>

L'importo si riferisce alle imposte differite passive.

12) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	€	709.643
Saldo al 31/12/2017	€	<u>725.758</u>
	€	<u>16.115</u>

La variazione è così costituita:

Voce	Fondo 31/12/2016	(Utilizzi) Trasferimenti	Accanto- namento	(Utili) Perdite attualizzazione	Fondo 31/12/17
Dirigenti	9.761	0	170	0	9.931
Impiegati	699.882	-44.067	54.014	5.997	715.827
TOTALE	709.643	-44.067	54.184	5.997	725.758

Le indennità di fine rapporto sono determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

PASSIVITA' CORRENTI

13) Debiti finanziari

Saldo al 31/12/2016	€	336.356
Saldo al 31/12/2017	€	314.902
	€	<u>(21.454)</u>

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Debiti vs banche	15.447	96.439	80.992
Debiti vs società di leasing	313.789	205.693	-108.096
Anticipi diversi	7.120	12.770	5.650
TOTALE	336.356	314.902	-21.454

L'importo di euro 205.693 è afferente il debito verso la società finanziaria Sardaleasing acquisito a seguito della fusione per incorporazione della società Aldebaran S.r.l. E' stato raggiunto un accordo per la restituzione del debito attraverso un piano di rientro consistente in rate trimestrali da euro 26.224,66 a decorrere dal 31/03/2017 fino al 31/12/2019.

Le società concessionarie degli spazi pubblici ove sono presenti gli impianti di videocomunicazione della Telesia richiedono il rilascio di fideiussioni a garanzia degli adempimenti e dei pagamenti contrattualmente previsti. Per far fronte a tali impegni la società ha richiesto e ottenuto il rilascio delle suddette fideiussioni in proprio favore da parte di istituti bancari o società assicurative.

A seguire un prospetto riepilogativo delle fideiussioni rilasciate che alla data del 31/12/2017 ammontavano a euro 1.287.023 ed erano così composte : euro 620.000 da parte della Banca Monte dei Paschi di Siena, euro 219.247 da parte del Banco di Sardegna, euro 447.776 da parte della compagnia assicurativa Allianz S.p.A..

La voce comprende i seguenti importi:

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Monte dei Paschi di Siena			
Fideiussioni ricevute	742.000	620.000	-122.000
Banco di sardegna			
Fideiussioni ricevute	242.903	219.247	-23.656
Allianz S.p.A.			
Fideiussioni ricevute	727.776	447.776	-280.000
TOTALE	1.712.679	1.287.023	-425.656

14) Debiti commerciali

Saldo al 31/12/2016	€	3.085.513
Saldo al 31/12/2017	€	2.149.362
	€	<u>(936.152)</u>

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Fornitori e collaboratori	1.069.892	678.570	-391.322
Fatture e note da ricevere	488.715	401.229	-87.487
Debiti vs collegate	907.096	690.481	-216.615
Debiti vs controllanti	619.811	379.083	-240.728
TOTALE	3.085.513	2.149.362	-936.152

Il debito verso la società controllante Class Editori S.p.A. ammonta ad euro 379.083, di cui euro 310 a fronte di servizi resi nel 2017, mentre per euro 378.773 è afferente a rate non ancora scadute del piano di riscadenziamento dei crediti per il contratto di fornitura contenuti per il palinsesto maturati fino all'anno 2013.

Per una migliore collocazione, il debito verso la controllante per IVA di gruppo che, alla data del 31/12/2017, ammontava a euro 110.106 è stato riclassificato nel corso del 2017 tra i debiti tributari.

Il debito verso la società collegata Class CNBC S.p.A., incluso nella voce Debiti vs collegate, ammonta a euro 457.500, di cui euro 122.000 a fronte dei servizi resi nel 2017, mentre per euro 335.500 è afferente a rate non ancora scadute del piano di riscadenziamento dei crediti per il contratto di fornitura contenuti per il palinsesto dal 2014 al 2017.

Il debito verso la società collegata Class Pubblicità S.p.A., incluso nella voce Debiti vs collegate, ammonta a euro 232.981, di cui euro 700 per fatture da ricevere per servizi maturati nel 2017, mentre per euro 232.281 è afferente a rate non ancora scadute del piano di riscadenziamento dei crediti per acquisto spazi pubblicitari.

15) Debiti tributari

Saldo al 31/12/2016	€	538.919
Saldo al 31/12/2017	€	389.245
	€	<u>(149.674)</u>

La voce accoglie le passività per imposte.

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Debiti per Imposte - IRAP	0	3.167	3.167
Debiti per ritenute da versare	36.162	40.170	4.007
Debiti per tributi locali	110.460	132.965	22.505
Debiti per altri oneri tributari	22.340	26.721	4.382
Debito vs controllante per consolidato IRES	369.957	76.117	-293.841
Debito vs controllante per IVA di gruppo	0	110.106	110.106
TOTALE	538.919	389.245	-149.674

Il comma 14 dell'art. 2427 richiede la redazione di un prospetto che indichi:

a) la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a Conto Economico oppure a Patrimonio Netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;

b) l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

La tabella che segue risponde a tale esigenza:

IRES	Valore al 31/12/2016		Variazioni 2017		Valore al 31/12/2017	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Anticipate						
Quota TFR Ias 19	9.836	2.705	-9.836	-2.705	0	0
Compensi amministratori	38.333	10.542	12.000	1.538	50.333	12.080
Spese manutenzioni eccedenti	550	151	-129	-50	421	101
Amm.to avviamento e marchi	936	257	-936	-257	0	0
ACE non utilizzata	46.334	12.742	-46.334	-12.742	0	0
Spese di quotazione	0	0	521.379	125.131	521.379	125.131
TOTALE	95.989	26.397	476.144	110.915	572.133	137.312
Differite						
TFR Ias 19	2.349	646	45.305	10.791	47.654	11.437
TOTALE	2.349	646	45.305	10.791	47.654	11.437
DIFFERENZA	93.640	25.751	430.839	100.124	524.479	125.875

16) Altri debiti

Saldo al 31/12/2016	€	194.237
Saldo al 31/12/2017	€	236.521
	€	<u>42.285</u>

La voce comprende i seguenti importi:

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Verso INPS	44.814	44.806	-8
Verso Previndai	5.337	5.301	-36
Verso Inail	343	184	-159
Verso Enasarco	428	428	0
Ratei passivi diversi	8.470	78.445	69.975
Verso dipendenti	69.304	35.122	-34.182
Verso amministratori	47.560	54.303	6.743
Verso altri	17.981	17.933	-48
TOTALE	194.237	236.522	42.285

CONTO ECONOMICO

RICAVI OPERATIVI

17) Ricavi e altri proventi

Saldo al 31/12/2016	€	5.037.330
Saldo al 31/12/2017	€	5.495.167
	€	<u>457.838</u>

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Ricavi pubblicitari linea GOTV	4.468.674	4.938.205	469.531
Ricavi linea DIGITAL	195.455	208.019	12.564
Ricavi Intragruppo	336.040	236.040	-100.000
Altri proventi	37.154	112.871	75.716
Abbuoni attivi	6	33	26
	<u>5.037.330</u>	<u>5.495.167</u>	<u>457.838</u>

DETTAGLIO RICAVI DELLE VENDITE SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA	Totale
Italia	5.495.167
Saldo al 31/12/2017	<u>5.495.167</u>

I ricavi provenienti dalla vendita di spazi pubblicitari (Linea Go Tv) sono in crescita del 10,5% rispetto al 2016, mentre i ricavi provenienti dalla vendita di beni e servizi tecnologici (Linea Digital) sono in crescita del 7%.

Negli Altri proventi sono stati inseriti gli importi relativi al credito d'imposta, di cui la Società ha beneficiato, pari ad Euro 53.688 relativi a parte dei costi di Ricerca e Sviluppo sostenuti negli anni 2015 e 2016, ai sensi dell'art.1 comma 35 della legge 23 dicembre 2014, n° 190.

COSTI OPERATIVI

Saldo al 31/12/2016	€	4.142.845
Saldo al 31/12/2017	€	4.409.192
	€	<u>266.347</u>

18) Costi per acquisti

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Acquisti di produzione	43.686	67.350	23.664
Altri acquisti operativi	22.338	18.011	-4.327
	66.024	85.361	19.337

19) Costi per servizi

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Servizi diretti alla produzione	825	330	-496
Somministrazioni	287.171	317.071	29.900
Manutenzioni	134.363	122.585	-11.778
Servizi pubblicitari	165.142	365.448	200.306
Informazione e contenuti	103.000	100.000	-3.000
Ricerche di mercato	0	0	0
Consulenze commerciali	13.833	35.874	22.040
Compensi Consiglio di Amministrazione	226.158	193.210	-32.948
Compensi Collegio Sindacale	15.822	22.125	6.304
Servizi telefonici	24.224	24.776	552
Servizi postali e recapito documenti	3.178	5.859	2.681
Prestazioni Professionali	105.424	107.753	2.330
Premi Assicurativi	32.961	32.871	-90
Altre prestazioni di Terzi	73.860	90.929	17.069
	1.185.960	1.418.831	232.871

20) Costi per il personale

La voce comprende i costi per il personale dipendente determinati secondo i contratti collettivi vigenti.

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Costi retribuzioni	723.368	777.082	53.714
Costi contributi	214.748	244.937	30.189
Spese varie personale	66.874	67.520	646
Trattamento Fine Rapporto e attualizzazione IAS	58.888	65.765	6.877
	1.063.878	1.155.305	91.427

La variazione è dovuta alla capitalizzazione di parte dei costi del personale sostenuti nel 2016 per le attività, di cui al contratto di avvalimento sottoscritto il 18 gennaio 2012, necessarie alla realizzazione degli adempimenti previsti dal contratto di appalto per la realizzazione e gestione di un sistema integrato di audio videocomunicazione per il TPL di Roma Capitale stipulato con Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. in data 2 agosto 2013, la cui durata di otto anni decorre dalla sottoscrizione del Verbale di completamento del 40 % del sistema avvenuta in data 18 luglio 2016.

21) Altri costi operativi

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Locazione beni immobili	121.659	121.731	72
Altre locazioni	15.299	14.182	-1.118
Royalties	1.496.847	1.477.084	-19.763
Oneri diversi di gestione	114.131	110.492	-3.639
Altri oneri	79.046	26.206	-52.840
	1.826.983	1.749.695	-77.288

22) Ammortamenti e svalutazioni

La voce espone il costo della quota di ammortamento dell'esercizio dei beni immateriali e materiali, il dettaglio analitico per cespiti è esposto nelle tavole precedenti. Il dettaglio è esposto nella tabella seguente:

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	119.558	165.259	45.701
Ammortamento immobilizzazioni materiali	307.200	79.147	-228.052
Accantonamento fondo svalutazione immobilizzazioni	70.000	0	-70.000
Accantonamento fondo svalutazione crediti tassato	34.003	20.000	-14.003
	530.760	264.406	-266.354

L'incremento della voce ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è dovuto all'inizio dell'ammortamento dei costi capitalizzati sostenuti per le attività necessarie alla realizzazione degli adempimenti previsti dal contratto di appalto per la realizzazione e gestione di un sistema integrato di audio videocomunicazione per il TPL di Roma Capitale stipulato con Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. la cui durata di otto anni decorre dalla sottoscrizione del Verbale di completamento del 40 % del sistema avvenuta in data 18 luglio 2016.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti tassato è afferente il credito vantato nei confronti della società Ciemme Sistemi Spa in liquidazione ritenuto non più completamente esigibile a seguito delle informazioni ricevute dal liquidatore della società.

23) Proventi e oneri finanziari netti

Voce	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Interessi attivi v/so Class Editori	3.312	0	-3.312
Interessi attivi di mora	6.034	3.281	-2.754
Interessi bancari e postali	9	45	36
Utili su partecipazioni	0	9.987	9.987
Totale proventi finanziari	9.355	13.312	3.957
Spese e commissioni bancarie	29.688	29.019	-668
Altri oneri finanziari	6.373	4.055	-2.318
Totale oneri finanziari	36.060	33.074	-2.987
Proventi (oneri) finanziari netti	-26.705	-19.762	6.944

La voce "Utili su partecipazioni" è afferente la quota di spettanza della Telesia (23,52%) pari a euro 9.986,83 dell'utile d'esercizio al 31 dicembre 2017, pari a euro 42.461, conseguito dalla partecipata Class Pubblicità, recepito con il metodo del Patrimonio Netto.

L'utile d'esercizio è stato acquisito a seguito di comunicazione provvisoria rilasciata dall'organo amministrativo preposto di Class Pubblicità in quanto, alla data di approvazione del presente bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Telesia, non era ancora stato formalmente approvato dall'organo amministrativo il bilancio della Class Pubblicità.

24) Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	€	129.423
Saldo al 31/12/2017	€	4.123
	€	<u>(125.300)</u>

Il saldo comprende il costo per imposte correnti del periodo per euro 104.246, di cui euro 76.128 per IRES e euro 28.118 per IRAP, imposte differite per euro 10.791 e imposte anticipate per euro 110.915.

La Società aderisce al regime di consolidato fiscale nazionale della capogruppo Class Editori S.p.A., pertanto il debito IRES dell'esercizio viene ceduto alla capogruppo e rilevazione tra i debiti tributari per pari importo.

Gli oneri sostenuti per la quotazione, ammontanti complessivamente ad € 629.726, in applicazione del principio internazionale Ias 32, sono stati imputati al patrimonio netto. L'art. 108 co.3 del Tuir ne consente la detrazione. La quota di competenza dell'esercizio pari ad € 108.347 ha costituito una variazione in diminuzione dell'imponibile (sia Ires che Irap). Tale posta costituisce variazione fiscale utile a formare la base di calcolo delle imposte differite attive.

La Legge di stabilità 2016 (articolo 1 commi 91 - 94 e 97 della L. 208/2015) ha introdotto una misura agevolativa tesa ad incentivare l'acquisto di beni strumentali "nuovi" e consente di aumentare il costo di acquisizione del bene nella misura del 40% al fine di dedurre maggiori quote di ammortamento, è stato oggetto di modifiche da parte della Legge di bilancio 2017 (articolo 1, comma 8, L. 232/2016) che estende l'agevolazione agli investimenti in beni materiali strumentali "nuovi" effettuati entro il 31 dicembre 2017 esclusi i veicoli e altri mezzi di trasporto a "deducibilità limitata". L'agevolazione ammonta ad € 12.351 che ha costituito variazione in diminuzione del reddito dell'esercizio.

Posizione Finanziaria Netta

Si riporta di seguito la composizione della posizione finanziaria netta alla data del 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2017.

Posizione finanziaria netta (€/000)	Saldo 31/12/2016	Saldo 31/12/2017
Banco di Sardegna (c/c)	(15)	(96)
Debiti verso banche a breve termine	(15)	(96)
Debiti verso società di leasing	(105)	(105)
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	(105)	(105)
Debiti verso società di leasing	(209)	(101)
Debiti verso altri finanziatori a lungo termine	(209)	(101)
Crediti finanziari verso Class Editori	0	0
Crediti finanziari	0	0
Cassa e disponibilità liquide	52	6
Totale	(277)	(296)

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2016 era negativa per Euro 277 migliaia e resta negativa per 296 migliaia al 31 dicembre 2017.

Rapporti con parti correlate

Si evidenziano i rapporti con le parti correlate :

Stato Patrimoniale

Controllanti

Voce	Crediti 31/12/2017	Debiti 31/12/2017
Class Editori S.p.A. - fatture ricevute		379.083
Class Editori S.p.A. - consolidato fiscale		76.117
Class Editori S.p.A. - IVA di gruppo		110.106
TOTALE	0	565.306

Collegate

Voce	Crediti 31/12/2017	Debiti 31/12/2017
E-Class S.p.A. - fatture emesse	24.311	
Classpi S.p.A. - fatture emesse	4.342.788	
Classpi S.p.A. - fatture da emettere	26.311	
Class CNBC S.p.A. - fatture ricevute		457.500
Classpi S.p.A. - fatture da ricevere		700
Classpi S.p.A. - fatture ricevute		232.281
TOTALE	4.393.410	690.481

Conto Economico

Collegate

Voce	Costi 31/12/2017	Ricavi 31/12/2017
Class CNBC S.p.A. - contenuti editoriali	100.000	
Classpi S.p.A. - costi pubblicitari	274.010	
E-Class S.p.A. - global service		4.270
Classpi S.p.A. - global service		31.770
Classpi S.p.A. - ricavi pubblicitari		4.648.560
Classpi S.p.A. - servizi direzionali		200.000
TOTALE	374.010	4.884.600

Altre informazioni

Si riportano i compensi spettanti agli amministratori, ai componenti del collegio sindacale e alla società di revisione :

Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

L'assemblea degli azionisti in data 21 dicembre 2016 ha deliberato un compenso fisso complessivo spettante al Consiglio di Amministrazione pari a euro 22.000 da ripartire al suo interno a seconda delle deleghe attribuite. Mentre al Collegio Sindacale ha riconosciuto un compenso complessivo annuo di euro 21.000 così ripartito : euro 9.000 al Presidente e euro 6.000 ad ogni sindaco effettivo. All'Amministratore Delegato è stato attribuito un compenso annuo pari a euro 116.000.

Compensi spettanti alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

Tipologia del servizio	Revisione legale bilancio euro 11.500
------------------------	---------------------------------------

Accordi fuori bilancio

In accordo con il disposto dell'art. 2427, 22-ter), si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano determinare rischi o benefici significativi.

Informazioni in materia di privacy

Ai sensi del punto 26 dell'Allegato B al D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza di cui al punto 19 del medesimo Allegato B, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 22 dicembre 2005 ed aggiornato l'ultima volta in data 9 marzo 2012.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dalla Società nel corso dell'esercizio 2017.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dell'esercizio la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Attività di Ricerca e Sviluppo

- La Società Aldebaran S.r.l., la cui fusione per incorporazione nella Telesia S.p.A. è avvenuta in data 5 dicembre 2016, nel corso dell'esercizio 2015 aveva proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed aveva indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti particolarmente innovativi denominati :

"ATTIVITA' DI R&S FINALIZZATA ALLO STUDIO, ALL'ANALISI, ALLO SVILUPPO E ALLA PROTOTIPAZIONE DI SISTEMI AUDIO-VISIVI ALL'INTERNO DI AUTOBUS E TRAM, INTEGRATI INTERFACCIATI E INTERCONNESSI CON I COMPONENTI ELETTRICO-MECCANICI DEI MEZZI."

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di Calenzano (FI).

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro 136.926,14.

Sulla spesa incrementale complessiva, rispetto al triennio precedente, di euro 104.539,10 la società ha intenzione di avvalersi del credito d'imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca sono proseguite nel corso dell'esercizio 2016.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute sull'economia dell'azienda.

L'importo del credito d'imposta per l'anno 2015 è risultato pari ad euro 28.634,78.

- La Società Telesia S.p.A. nel corso dell'esercizio 2016 aveva proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed aveva indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti particolarmente innovativi denominati :

"ATTIVITA' DI R&S FINALIZZATA ALLO STUDIO, ALL'ANALISI, ALLA MODELLIZZAZIONE, ALLO SVILUPPO DI SISTEMI AUDIO-VISIVI IN AMBIENTI METROPOLITANI, AEROPORTUALI E PUBBLICI IN GENERALE, CON IMPLEMENTAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DI PIATTAFORME SOFTWARE PERSONALIZZATE E APP INTEGRATE, NONCHE' ALLA PROTOTIPAZIONE DI SCHEDE ELETTRONICHE PER IL CONTROLLO IN REMOTO."

I progetti sono stati svolti negli stabilimenti di Calenzano (FI) e di Roma.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro 106.485,35.

Sulla spesa incrementale complessiva, rispetto al triennio precedente, di euro 84.893,99 la società ha intenzione di avvalersi del credito d'imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca sono proseguite nel corso dell'esercizio 2017.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute sull'economia dell'azienda.

L'importo del credito d'imposta per l'anno 2016 è risultato pari ad euro 25.053,48.

- Su tali progetti di Ricerca e Sviluppo ha partecipato anche l'Amministratore Delegato, dott. Gianalberto Zapponini che si è impegnato nell'avviare e portare a termine le attività di strategia, indirizzo, pianificazione e progettazione a sostegno dello sviluppo della Società.

Lo svolgimento di tali attività è avvenuto nella più totale autonomia organizzativa e di tutti i mezzi necessari, compresi quelli economici, per la buona riuscita dei progetti.

Il costo che si determina in base alle attività svolte dall'amministratore ed alle ore lavorate sul progetto non darà origine ad un compenso integrativo a favore dell'amministratore per lo svolgimento di tali attività in quanto già rientra nel suo compenso annuale.

Il Consiglio di Amministrazione

**Relazione del Collegio Sindacale
al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017**

TELESIA S.p.a.

Sede legale in Roma (RM) – via C. Colombo, n. 456
Codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 03743761003
Rea di Roma 693935 - Capitale Sociale euro 1.750.000,00= I.V.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017 REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, C.C.

All'assemblea degli azionisti di TELESIA S.p.a., di seguito anche la Società,
sede legale in Roma, via Cristoforo Colombo, n. 456

**Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, c.c..**

Premessa

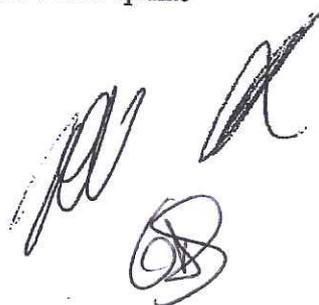
La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti, approvati in data 20 marzo 2018, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- Progetto di bilancio, completo di note al bilancio;
- Relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di seguito anche CNDCEC. In particolare alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015; inoltre, la presente relazione tiene conto delle indicazioni, per la parte che riguarda l'attività di vigilanza, riportate nel documento "La relazione unitaria di controllo societario del collegio sindacale incaricato della revisione legale dei conti" emesso dal CNDCEC nel marzo 2018.

Ciò premesso, il Collegio sindacale ritiene opportuno riferire anche quanto annotato nei seguenti due paragrafi.



Principali eventi dell'esercizio

Acquisto della partecipazione in Class Pubblicità S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione di Telesia S.p.a. nel corso della riunione del 5 dicembre 2016, conferendo i relativi poteri al presidente del consiglio di amministrazione, ha deliberato di sottoscrivere le azioni di nuova emissione di Class Pubblicità S.p.a. e di adempiere al relativo obbligo di conferimento, oltre che a quello di apporto a titolo di sovrapprezzo, mediante compensazione del credito vantato, per un importo massimo pari ad euro 4.000.338.

In adempimento di tale delibera, Telesia S.p.a., in data 14 febbraio 2017, ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale di Class Pubblicità S.p.a. mediante compensazione del credito vantato nei confronti di quest'ultima per un importo di euro 4.000.338. A seguito di tale operazione Telesia S.p.a. detiene, alla data di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione del bilancio al 31 dicembre 2017, una quota di partecipazione in Class Pubblicità S.p.a. rappresentativa del 23,52% del capitale sociale della stessa.

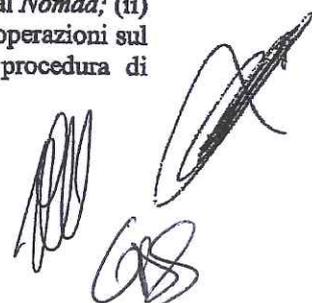
Progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su AIM Italia

Come è noto:

- in data 21 dicembre 2016 l'Assemblea dei soci di Telesia S.p.a. ha deliberato di approvare il progetto di ammissione all'AIM Italia;
- a tale data, tutte le azioni rappresentative del capitale sociale di Telesia S.p.a. erano detenute dalla controllante Class Editori S.p.a., società quotata a piazza Affari;
- in data 16 febbraio 2017 Borsa italiana S.p.a. ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Azioni ordinarie e dei "Warrant Telesia 2017-2019" su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa italiana e dedicato alle piccole e medie imprese italiane;
- dal 20 febbraio 2017, le azioni di Telesia S.p.a. sono negoziate su AIM Italia;
- Telesia S.p.a. è stata assistita in tale operazione da EnVent Capital Markets Ltd, in qualità di *Global Coordinator* e *Nomad*, da Ambromobiliare S.p.a., in qualità di *advisor* finanziario, da PKF Italia S.p.a., prima, e da BDO Italia S.p.a., dopo, in qualità di revisore contabile per la quotazione, dallo Studio NCTM, in qualità di consulente legale dell'Emittente, da Pedersoli Studio legale, in qualità di consulente legale del *Global Coordinator*, e da Banca Aletti & C. S.p.a. che ha agito quale *Specialist* ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia.

In preparazione di tale operazione, il consiglio di amministrazione di Telesia S.p.a., nel corso della riunione tenutasi il 30 gennaio 2017, ha, tra l'altro, deliberato

1. di approvare, in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, il testo delle procedure concernenti: (i) gli obblighi di comunicazione al *Nomad*; (ii) la comunicazione delle informazioni privilegiate e delle operazioni sul capitale; (iii) la tenuta del registro *insider*; (iv) la procedura di



"*internal dealing*"; (v) la procedura per l'esecuzione di operazioni con parti correlate;

2. di approvare la costituzione del Comitato Parti Correlate;
3. di istituire il Registro Insider.

Le procedure di cui al punto 1), come da delibera del consiglio di amministrazione sopra indicata, sono entrate in vigore a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società su AIM Italia.

Rapporti con i responsabili della Società di revisione

Il Collegio sindacale ricorda che la revisione legale è affidata alla società di revisione BDO Italia S.p.a., subentrata, dal 1 febbraio 2017, ex atto cessione d'azienda stipulato il 31 gennaio 2017, alla PKF Italia S.p.a..

Il Collegio sindacale dà anche atto che si è tenuto costantemente in contatto con la Società di revisione, con la quale ha scambiato informazioni, attraverso riunioni, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

Il Collegio sindacale riferisce che, con riferimento all'operazione di quotazione, sono stati conferiti alla società di revisione gli incarichi per la prestazione delle seguenti attività:

- svolgimento delle procedure ai fini dell'emissione di una *comfort letter* sul documento di ammissione all'AIM;
- verifiche di conformità del sistema di controllo di gestione rispetto a quanto descritto dall'Emittente nel "*Memorandum*" predisposto;
- svolgimento di procedure ai fini dell'emissione di una *comfort letter* sul capitale circolante a disposizione dell'Emittente nonché del *Nomad*, predisposizione di un *long form Report* e due diligence finanziaria sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Telesia S.p.a.;

Il corrispettivo pattuito per tali tre attività è stato pari ad euro 30.000,00 (trentamila/00).

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2409, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalla sua partecipata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato e acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno nominato dalla società controllante, con competenza anche sulla Vostra società, ed abbiamo preso visione delle relazioni dello stesso preposto; da tali attività non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza nominato dalla controllante, con competenza anche sulla Vostra Società, di cui è Presidente il sindaco effettivo della società dott. Vieri Chimenti, e abbiamo preso visione delle relazioni dello stesso organismo; da tali attività non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, con l'eccezione sopra descritta (acquisto della partecipazione in Class Pubblicità S.p.a.), gli amministratori non hanno posto in essere né operazioni atipiche e/o inusuali né operazioni significative non ricorrenti, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

The image shows three handwritten signatures or initials in black ink. One is a large, stylized signature on the right, another is a smaller signature below it, and a third is a set of initials 'AS' to the left of the second signature.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Premesso, come indicato sopra, che la revisione legale del bilancio è stata affidata alla società di revisione legale BDO Italia S.p.a., il Collegio sindacale, ha esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, pur tenendo conto dell'adozione dal 1° gennaio 2017 dei nuovi principi, delle modifiche ai principi già in vigore e delle recenti interpretazioni degli stessi principi contabili, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento, per euro 91.000,00, acquisito con la fusione per incorporazione di Aldebaran S.r.l. il cui atto è stato redatto il 5 dicembre 2016.

Abbiamo riscontrato che il revisore legale ha rilasciato, in data 6 aprile 2018, ai sensi dell'articolo 14, del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, la relazione che comprende quanto richiesto dalle disposizioni introdotte con tale articolo; in particolare, riporta, nel paragrafo relativo al giudizio sul bilancio, che il medesimo "fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea."

Inoltre, non evidenzia né richiami di informativa né dichiarazioni, ex lettera f), del secondo comma, dell'articolo 14, del D.Lgs. n. 39, del 2010, su eventuali incertezze significative relative a eventi o a circostanze che potrebbero sollevare dubbi significativi sulla capacità della società sottoposta a revisione di mantenere la continuità aziendale.

A3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione legale, contenute nell'apposita relazione sulla revisione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il Collegio, all'unanimità, propone

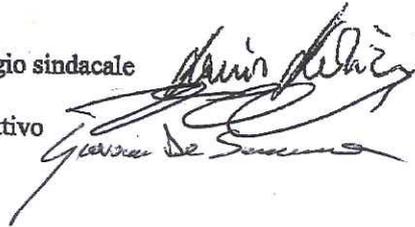


alla assemblea di approvare il medesimo bilancio d'esercizio, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori nella relazione sulla gestione.

Milano, 6 aprile 2018

Il Collegio Sindacale
dott. Mario Medici – Presidente del collegio sindacale
dott. Vieri Chimenti – Sindaco effettivo
dott. Giovanni De Summa – Sindaco effettivo

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is for Mario Medici, and the bottom signature is for Giovanni De Summa. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script.

**Relazione della Società di Revisione
al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Telesia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Telesia S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Telesia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Telesia S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della TELESIA S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TELESIA S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 6 aprile 2018

BDO Italia S.p.A.



Fioranna Negri
Socio